{mosimage} Il Giudice di Pace di Cortona ha rimesso innanzi alla Corte costituzionale questione di legittimità costituzionale degli artt. 1 e 2 della legge 25 novembre 2003, n. 339, per contrasto con gli artt. 3, 4, 35, 41 della Costituzione nella parte in cui non prevedono che il regime di incompatibilità stabilito dall'art. 1 non si applichi ai dipendenti pubblici a tempo parziale ridotto al 50 per cento del tempo pieno, che risultino già iscritti negli albi degli avvocati alla data di entrata in vigore della citata legge n. 339/2003, nonchè dell'art. 2 nella parte in cui prevede soltanto un breve periodo di moratoria per esercitare l'opzione imposta tra impiego publico ed esercizio della professione forense. L'ordinanza di rimessione è pubblicata in G.U., serie Corte costituzionale, n. 48, del 12/12/2007. LA UDIENZA INNANZI ALLA CORTE COSTITUZIONALE NON RISULTA ANCORA FISSATA. LA NUOVA ORDINANZA DI RIMESSIONE ALLA CORTE COSTITUZIONALE TESTIMONIA DELLA NECESSITA' CHE LA SOLUZIONE DELLA ANNOSA VICENDA DEI DIRITTI QUESITI DEI DIPENDENTI PUBBLICI A PART TIME ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI AVVOCATI IN BASE ALLA L. 662/96 ARRIVI GIA' CON LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO LEGGE "MILLEPROROGHE". {mosimage}